



# CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### C O P I A

**PROT 1783**

**N. 3**

**del 31 Gennaio 2017**

**OGGETTO: T.U. sull'edilizia approvato con DPR 6.06.2001, nr 380. Aggiornamento "contributo di costruzione"**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **16:03** nella Sede Comunale, nella sala delle adunanze ubicata nei locali comunali (ex Cinema-Teatro Rondinelli), si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Nella convocazione, pubblica e straordinaria partecipata a ciascun Consigliere a norma di legge, risultano presenti:

| <b>CONSIGLIERI</b>           | <b>P</b> | <b>A</b> | <b>CONSIGLIERI</b>      | <b>P</b> | <b>A</b> |
|------------------------------|----------|----------|-------------------------|----------|----------|
| GIOIA Francesco – Presidente | X        |          | RASULO Margherita       | X        |          |
| MARRESE Piero – Sindaco      | X        |          | CASARANO Monica Felicia |          | X        |
| NESI Ines Anna Irene         | X        |          | DEVINCENZIS Vincenzo    | X        |          |
| DI SANZO Giuseppe Antonio    | X        |          | MAFFIA Marcello         | X        |          |
| AMENDOLA Francesco           |          | X        | GIORDANO Leonardo       | X        |          |
| GAGLIARDI Anna Rosa          | X        |          | RONCO Giovanni          | X        |          |
| PENNETTA Tommaso             | X        |          |                         |          |          |

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta Francesco GIOIA – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario comunale, dott.ssa Grazia URICCHIO

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "T.U. sull'edilizia approvato con DPR 6.06.2001, nr 380. Aggiornamento "contributo di costruzione"

Udita la discussione, come da stralcio di verbale allegato;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- Il vigente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" (in seguito, per brevità, T.U.) approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380 prevede, tra l'altro, la corresponsione del "contributo di costruzione" (fatti salvi gli esoneri espressamente previsti all'articolo 17, comma 3, del medesimo T.U.) ai fini del rilascio del "Permesso di Costruire" e/o degli alternativi "titoli abilitativi onerosi" previsti al Titolo II del medesimo T.U.;
- L'articolo 16 del T.U. espressamente commisura il predetto "Contributo di Costruzione" alla incidenza:
  - a) Degli "oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria)";
  - b) Del "costo di costruzione";
- L'incidenza dei predetti "oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria)" è stabilita con deliberazione del Consiglio comunale sulla base di tabelle parametriche definite dalla Regione, così come meglio specificato all'articolo 16, comma 4, del T.U. In mancanza della definizione delle predette tabelle da parte della Regione, così come stabilito al comma 5 dello stesso articolo 16 del T.U., provvedono provvisoriamente i Comuni con deliberazione del Consiglio comunale;
- Ogni cinque anni i comuni provvedono ad aggiornare i predetti "oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria)", così come stabilito al comma 6 dello stesso articolo 16 del T.U.;
- Il predetto "costo di costruzione" è determinato periodicamente dalle regioni, secondo quanto stabilito al comma 9 dello stesso articolo 16 del T.U. In assenza o nei periodi intercorrenti tra le predette determinazioni regionali, il "costo di costruzione" è adeguato annualmente e autonomamente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT, così come previsto al medesimo comma 9 innanzi richiamato;

**DATO ATTO** che:

- Il Comune di Montalbano Jonico ha effettuato l'ultimo aggiornamento del "contributo di costruzione", con espresso riferimento "... alla variazione dei prezzi intervenuti fino a tutto giugno 2011 ...", adottando la deliberazione di C. C. n° 161 del 22 giugno 2011 con cui ha approvato rispettivamente la "tabella dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione" e la "tabella dell'incidenza del costo di costruzione" di seguito sinteticamente riprodotte:

| <b>TABELLA "A"</b>         |                                                                                                                                                                                                   | <b>INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE (APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 161 DEL 2011)</b> |       |      |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------|
| Tipologia degli interventi |                                                                                                                                                                                                   | Costo                                                                                        |       |      |
| 1.a                        | NUOVE COSTRUZIONI                                                                                                                                                                                 | Zona "A"                                                                                     | €/mc. | 4,41 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "B"                                                                                     | €/mc. | 4,41 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "C-E" e altre                                                                           | €/mc. | 4,41 |
| 1.b                        | DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI                                                                                                                                                                       | Zona "A"                                                                                     | €/mc. | 1,31 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "B"                                                                                     | €/mc. | 1,31 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "C-E" e altre                                                                           | €/mc. | 1,76 |
| 1.c                        | INTERVENTI DI RESTAURO, INTERVENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE (ECCETTO QUELLI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 28-01-1977, n° 10)                                                               | Zona "A"                                                                                     | €/mc. | 1,05 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "B"                                                                                     | €/mc. | 1,05 |
|                            |                                                                                                                                                                                                   | Zona "C-E" e altre                                                                           | €/mc. | 1,58 |
| 1.d                        | INTERVENTI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE, CONVENZIONATI E SENZA AUMENTO DI SUPERFICIE UTILE (CIOÈ CON IL CONCORSO PREVISTO ALL'ART. 9, LETT. "B" DELLA LEGGE 10/1977): | 50% di "1.c"                                                                                 |       |      |
| 1.e                        | EDIFICI COMPRESI IN PIANI DI ZONA EX LEGGE 18-04-1962, n° 167                                                                                                                                     | 50% di "1.a, 1.b, 1.c, 1.d"                                                                  |       |      |
| 1.f                        | ZONA AGRICOLA<br>(CHE NON HANNO DIRITTO ALL'ESONERO)                                                                                                                                              | Riduzione del 15%<br>su tutti i<br>precedenti punti                                          |       |      |

|                            |                                                                                                                                                     |                                                                                         |        |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 2                          | INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI, COMPRESO LO SMALTIMENTO<br>RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI – NUOVE COSTRUZIONI                                     | €/MQ.                                                                                   | 14,22  |
| 3                          | INSEDIAMENTI TURISTICI E ALBERGHIERI                                                                                                                | €/MQ.                                                                                   | 13,60  |
| 4                          | INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI – NUOVE COSTRUZIONI                                                                                          | €/MQ.                                                                                   | 12,13  |
| 5                          | INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO<br>RELATIVAMENTE AI PRECEDENTI PUNTI 2, 3 E 4                                                          | 50% di “2, 3, 4”                                                                        |        |
| 6                          | INTERVENTI IN AREE P.I.P. EX ART. 27 DELLA LEGGE 22-10-1971, N° 865 E IN AREE<br>ATTREZZATE INDUSTRIALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE VIGENTE | 20% di “2, 3, 4, 5”                                                                     |        |
| <b>TABELLA “B”</b>         |                                                                                                                                                     | <b>INCIDENZA DEL COSTO DI COSTRUZIONE (APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 161 DEL 2011)</b> |        |
| Costo di Costruzione ..... |                                                                                                                                                     | €/mq.                                                                                   | 418,98 |

#### RITENUTO:

- Dover aggiornare i predetti “oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria)”, così come stabilito al comma 6 dell’articolo 16 del T.U., nonché il predetto “costo di costruzione” secondo quanto stabilito al comma 9 dello stesso articolo 16 del T.U.;
- Dover, al riguardo, provvedere autonomamente in ragione dell’intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall’ISTAT, relativamente all’intervallo temporale compreso tra il 1° luglio 2011 (successivo al 30-06-2011: ultimo aggiornamento di cui alla richiamata delibera di C.C. n° 161 del 2011) e settembre 2016 (ultimo dato ISTAT reperibile alla data di istruttoria del presente atto), pari al +3,4%;
- Dover tenere conto, per le finalità predette, dell’intervenuta sostanziale abrogazione della Legge 28-01-1977, n° 10, espressamente dichiarata dall’articolo 136 del D.P.R. 6-06-2001, n° 380 e, quindi, delle nuove “definizioni” introdotte dal T.U. sull’edilizia approvato con il richiamato D.P.R. 380/2001;

#### VISTI:

- Il vigente T.U. sull’edilizia, approvato con D.P.R. 6-06-2001, n° 380;
- La legge n° 537/1993 e la circolare interpretativa del suo articolo 7 emanata dalla Regione Basilicata in data 9-02-1998;
- La Legge Regionale 6 luglio 1978, n° 28, modificata con Legge Regionale 13 maggio 2003, n° 17;
- Il vigente T.U. sugli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18-08-2000, n° 267;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile di P.O. dell’Area Tecnica;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile di P.O. dell’Area Contabile;

Con voti a favore 8, contrari 3 (Giordano, Devincenzis, Maffia), espressi per alzata di mano dagli 11 componenti presenti e votanti

### D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che la premessa forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto preliminarmente che:
  - a. L’articolo 9 della Legge 10/1977, richiamato al punto “1.c” della Tabella “A” riportata in premessa, è stato abrogato dall’articolo 136 del D.P.R. 380/2001. Si precisa che le ipotesi di “concessione gratuita” previste dal predetto articolo ormai abrogato sono oggi contemplate dall’articolo 17 (Riduzione o esonero del contributo di costruzione) del D.P.R. 380/2001;
  - b. La circostanza di “Interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, convenzionati e senza aumenti di superficie utile” di cui al punto “1.d” della Tabella “A” è divenuta anch’essa inapplicabile per effetto dell’intervenuta abrogazione integrale, si ribadisce, dell’articolo 9 della Legge 10/77 disposta dall’articolo 136 del D.P.R. 380/2001. Pertanto, nella nuova formulazione della tabella, il punto “1.d” predetto viene integralmente soppresso, giacché la relativa circostanza non è più contemplata nel vigente D.P.R. 380/2001;

- c. La definizione “Restauro, Risanamento Conservativo e Ristrutturazione” riportata sia al punto “1.c” che al punto “1.d” della Tabella “A” innanzi richiamata deve intendersi meglio identificata e quindi sostituita dalle seguenti due distinte definizioni:
- c.1) “*Restauro e Risanamento Conservativo*”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001;
- c.2) “*Ristrutturazione Edilizia*”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/2001;
- d. La locuzione “*che non hanno diritto all’esonero*”, richiamata al punto “1.f” della Tabella “A” riportata in premessa può essere omessa, giacché pleonastica. Infatti, relativamente alle condizioni di “*esonero e/o riduzioni*” si rinvia alle ipotesi, più in generale, “*ex art. 17, comma 3, lettera “a” del D.P.R. 380/2001*”, ribadite nel dispositivo del presente provvedimento;
- e. Il punto “3 – *Insedimenti Turistici e Alberghieri*” della Tabella “A” in premessa per un evidente errore materiale non riporta (analogamente ai punti “2” e “4”) la locuzione “*nuova costruzione*” e che, per chiarezza, è opportuno – con l’occasione – riportare espressamente nella nuova riformulazione della tabella in parola
- 3) Di approvare l’aggiornamento del “*contributo di costruzione*” di cui all’articolo 16 del T.U. sull’edilizia approvato con D.P.R. 6-06-2001, n° 380;
- 4) Di approvare, pertanto, le tabelle di seguito riportate, afferenti rispettivamente l’incidenza degli “*oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria)*” e l’incidenza del “*costo di costruzione*”, scaturite applicando alle tabelle in premessa riportate (approvate con delibera di C.C. n° 161 del 22-06-2011) l’incremento del 3,4% quale “*variazione del costo di costruzione accertata dall’ISTAT*” nell’intervallo tra il 1°-07-2011 e settembre 2016 (ultimo dato ISTAT reperibile alla data di istruttoria del presente atto):

| TABELLA “A”                |                                                                                                                                                                                                        | INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE |        |                                               |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------|-----------------------------------------------|
| Tipologia degli interventi |                                                                                                                                                                                                        |                                         | Costo  |                                               |
| 1.a                        | NUOVE COSTRUZIONI                                                                                                                                                                                      | Zona “A”                                | €/mc.  | 4,56                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “B”                                | €/mc.  | 4,56                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “C-E” e altre                      | €/mc.  | 4,56                                          |
| 1.b                        | DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI                                                                                                                                                                            | Zona “A”                                | €/mc.  | 1,35                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “B”                                | €/mc.  | 1,35                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “C-E” e altre                      | €/mc.  | 1,82                                          |
| 1.c                        | RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA                                                                                                                                         | Zona “A”                                | €/mc.  | 1,10                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “B”                                | €/mc.  | 1,09                                          |
|                            |                                                                                                                                                                                                        | Zona “C-E” e altre                      | €/mc.  | 1,63                                          |
| 1.d                        | S O P P R E S S O                                                                                                                                                                                      |                                         |        | soppresso                                     |
| 1.e                        | EDIFICI COMPRESI IN PIANI DI ZONA EX LEGGE 18-04-1962, n° 167:                                                                                                                                         |                                         |        | 50% di “1.a, 1.b, 1.c, 1.d”                   |
| 1.f                        | ZONA AGRICOLA                                                                                                                                                                                          |                                         |        | Riduzione del 15% su tutti i precedenti punti |
| 2                          | INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI, COMPRESO LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI – NUOVE COSTRUZIONI                                                                                           |                                         | €/MQ.  | 14,70                                         |
| 3                          | INSEDIAMENTI TURISTICI E ALBERGHIERI – NUOVE COSTRUZIONI                                                                                                                                               |                                         | €/MQ.  | 14,06                                         |
| 4                          | INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI – NUOVE COSTRUZIONI                                                                                                                                             |                                         | €/MQ.  | 12,54                                         |
| 5                          | INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO RELATIVAMENTE AI PRECEDENTI PUNTI 2, 3 E 4                                                                                                                |                                         |        | 50% di “2, 3, 4”                              |
| 6                          | INTERVENTI IN AREE P.I.P. EX ART. 27 DELLA LEGGE 22-10-1971, n° 865 E IN AREE ATTREZZATE INDUSTRIALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE VIGENTE (RIFERIMENTO ARTICOLO 11 DELLA L.R. 6-07-1978, n° 28) |                                         |        | 20% di “2, 3, 4, 5”                           |
| TABELLA “B”                |                                                                                                                                                                                                        | INCIDENZA DEL COSTO DI COSTRUZIONE      |        |                                               |
| Costo di Costruzione ..... |                                                                                                                                                                                                        | €/mq.                                   | 433,23 |                                               |

- 5) Di dare atto che:

- In caso di discordanza tra le tabelle del precedente punto 4) e le relative disposizioni contenute nelle vigenti relative norme in materia (segnatamente il D.P.R. 380/2001 e la L.R. 28/78), quest'ultime devono intendersi automaticamente prevalenti per le parti non espressamente rinviate alle facoltà riservate alla Pubblica Amministrazione;
  - Valgono gli esoneri e le riduzioni del "*Contributo di Costruzione*" secondo quanto espressamente previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 6-06-2001, n° 380;
  - Vale la determinazione del "*Contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza*" secondo quanto espressamente previsto dall'articolo 19 del D.P.R. 380/2001 e la condizione di "esenzione" degli oneri di urbanizzazione espressamente prevista dall'articolo 16, comma 2, della Legge Regionale 6-07-1978, n° 28, così come sostituito dall'articolo 1 della Legge Regionale 13-05-2003, n° 17;
- 6) Di stabilire che l'aggiornamento di cui alle predette tabelle entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 7) Di stabilire, altresì, quanto segue:
- a) Il contributo relativo agli "*oneri di urbanizzazione*" dovrà essere versato in unica soluzione al momento del ritiro del titolo abilitativo oneroso. In alternativa, su richiesta espressa dell'interessato, il contributo in parola, così come previsto dall'articolo 16, comma 2, del D.P.R. 380/2001:
    - a.1) può essere versato in massimo 3 rate trimestrali anticipate, di cui la prima al momento del ritiro del titolo abilitativo oneroso unitamente alla polizza fidejussoria specificata nel seguito;
    - a.2) può essere scomputato nei modi previsti dal richiamato articolo 16, comma 2, del D.P.R. 380/2001;
  - b) Il contributo relativo al "*costo di costruzione*" potrà essere versato alternativamente, su richiesta dell'interessato, in unica soluzione al momento del ritiro del titolo abilitativo oneroso oppure in tre rate durante il corso dell'opera e comunque entro non oltre sessanta giorni dalla data di ultimazione della stessa. La prima rata dovrà essere versata al momento del ritiro del titolo abilitativo oneroso unitamente alla polizza fidejussoria specificata nel seguito;
  - c) Ai fini dei precedenti punti "a" e "b", la polizza fidejussoria (assicurativa o bancaria) dovrà essere prestata a garanzia delle due restanti rate (oltre la prima). La polizza dovrà esplicitamente garantire, ai sensi dell'articolo 1944 del C.C., che la società assicurativa o la banca che presta la fidejussione non dovrà godere del beneficio della preventiva escussione del contraente. La fidejussione, inoltre, dovrà avere una durata superiore di almeno tre mesi rispetto alla scadenza della rata finale. La polizza potrà essere svincolata solo previo nulla osta del competente ufficio comunale in segno di attestazione dell'avvenuto regolare pagamento. In caso di trasferimento o voltura del titolo abilitativo, dovrà essere consequenzialmente regolarizzata anche la polizza in questione.

## S U C C E S S I V A M E N T E

**RITENUTA** l'indilazionabile urgenza di provvedere;

**VISTO** l'art.134 –4° comma – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti a favore 10, contrari ==, astenuti 1 (Ronco), espressi per alzata di mano dagli 11 componenti presenti e votanti

## D E L I B E R A

**Di dichiarare IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE la presente deliberazione**

## **Stralcio del verbale**

### **PRESIDENTE**

Illustro brevemente e sinteticamente di cosa si tratta. È un adempimento automatico, dovuto, ogni cinque anni bisogna aggiornare le tabelle per il pagamento degli oneri di urbanizzazione, scaturenti dalla vecchia legge Bucalossi, la legge 10.

Legge 10 che ormai è stata praticamente definitivamente azzerata, sostituita dal DPR 380/2001. Mantiene, però, questi principi, cioè mantiene questa doppia imposizione, una si chiama tassa per gli oneri di urbanizzazioni e l'altra per il costo di costruzione. Non entro nel merito di questo.

L'ultima delibera consiliare del Comune con cui si adeguavano gli importi da pagare per i vari tipi di intervento edilizio, è del 2011, la nr 161/2011. Quindi, siamo arrivati al quinquennio e stiamo procedendo ad adeguare la tabella.

Adeguando la tabella, abbiamo altresì ripulito di alcune voci, troverete un paio di voci che non hanno più motivo di essere, perché nel frattempo è definitivamente stata sostituita la legge Bucalossi, e abbiamo dettagliato meglio alcune categorie di intervento, che come voi sapete vengono quasi mensilmente aggiornate da decreti, l'ultimo è quello della cosiddetta "SCIA/2".

Praticamente, sono stati elencati nella nuova tabella A, gli interventi per i quali è dovuto un contributo riferito agli oneri di urbanizzazione, a seconda del tipo di lavoro e sul costo di costruzione. Il quale costo di costruzione, lo ricordo brevemente, si applica secondo un conteggio che viene sviluppato sulle superfici utili degli immobili, si applica sulla base di un costo che la Regione periodicamente dovrebbe emanare, che noi in mancanza di questa ultima certezza abbiamo adeguato, perché c'è la possibilità per i Comuni di farlo, nella misura del 3,4%.

Quindi, per essere concreti e sintetici, tutta la tabella A che porta gli importi da pagare per i vari tipi di interventi nelle costruzioni, nuove costruzioni, demolizioni, restauri eccetera, è sostanzialmente incrementata del 3,4%. Gli importi li vedete in tabella, sono state rettifiche alcune voci, sopresse altre che non avevano più motivo di esistere.

Non credo di dover aggiungere altro, se non che ovviamente questa tabella diventa operativa dall'approvazione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Giordano.

### **Consigliere Leonardo GIORDANO**

Ripeto, non perché ci sia la facoltà da parte dell'Amministrazione di applicarlo o meno. Mi rendo conto che è un adempimento obbligatorio per l'Amministrazione, però non lo condivido perché non ne condivido l'automatismo di fondo che prevede il DPR e forse anche la Bucalossi in precedenza. Perché c'è un automatismo che non tiene conto delle diverse fasi che può vivere l'edilizia in una comunità, a seconda delle contingenze economiche e delle congiunture che si attraversano.

Oggi come oggi, soprattutto nelle nostre comunità dell'interno, laddove si spendono pochi soldi e pochi investimenti per l'edilizia, questo è un costo in più che si aggiunge agli altri costi.

Non si considera che l'investimento in edilizia non è solo un investimento che produce una ricchezza immobiliare a chi lo fa, ma produce anche lavoro e quindi anche redditi a chi ci lavora in quel campo.

Tutto questo non viene preso in considerazione, per cui scatta in automatico che ogni cinque anni, o l'edilizia versa in condizioni positive, o versa in condizioni negative, si devono adeguare gli aggiornamenti, con una forte penalizzazione. Noi già abbiamo un settore e un comparto, quale quello dell'edilizia, asfittico, impantanato ed inerte quasi. È un ulteriore peso che va non a stimolare la domanda e gli investimenti, ma forse a frenarli ancora di più.

### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Devincenzis.

### **Consigliere Vincenzo DEVINCENZIS**

Come diceva il Consigliere Giordano prima, notiamo in ogni passaggio che ci sono degli automatismi che vanno contro la realtà. C'è una politica virtuale che applica quegli automatismi, ha trovato il sistema, la politica virtuale, di pubblicizzarsi attraverso i social, attraverso i telefonini, i tweet, Facebook e quanto altro, non sto parlando, chiariamoci, di voi che la interpretate quella politica. Ma non sto accusando voi stessi.

E poi c'è la situazione reale, dei cittadini, a cui quegli aumenti vengono naturalmente applicati.

Quindi, siamo praticamente alla stessa storia di prima: da un lato c'è questa politica virtuale, che immagino un mondo che si evolve economicamente, e dall'altro c'è una società civile, che naturalmente vuole che gli vengano abbassate le tasse.

Quindi, abbiamo dei governi che dicono che abbassano le tasse e invece poi i regolamenti fatti dal parlamento, fatti da quei governi stessi, che vanno esattamente al contrario.

Quindi, io sono d'accordo con quanto espresso dal Consigliere Giordano, quindi avremo un'omogeneità circa la votazione su questa delibera.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Vorrei replicare, aggiungendo qualcosa. Se facciamo un ragionamento dal punto di vista impositivo, è ovvio che ogni tassa, ogni imposta, ogni imposizione limita un po', può sembrare che freni l'attività imprenditoriale e l'attività edilizia in questo caso.

Però, noi dobbiamo anche guardare un po' oltre. Dobbiamo guardare perché, dobbiamo pensare la Bucalossi, il famoso Bucalossi istituì questa legge e a che cosa sono destinati questi soldi. Perché potrebbe sembrare una semplice riscossione di una tassa, e quindi può essere considerata con il sentimento che si considerano le tasse.

In realtà, i proventi della Bucalossi, lo sappiamo tutti, servono a ricostruire e ricostituire i contesti ambientali, i contesti di servizi. Non dimentichiamo che ci sono due categorie di servizi che vanno finanziati con questi importi.

Uno sono le opere di urbanizzazione primaria, quindi: fogna, luce, impianti elettrici, idrici, strade e quanto altro, e l'altro sono le urbanizzazioni secondarie, che sono quelle destinate alla qualità della vita, se vogliamo, dei quartieri e delle comunità.

È ovvio che non c'è sempre una corrispondenza diretta fra quello che uno paga e quello che poi uno ottiene in termini concreti, come ritorno.

Però, lo spirito delle leggi è fatto in questo modo, cioè raccogliamo questi fondi che vengono destinati poi alle manutenzioni, ai ripristini e vengono destinate alle nuove infrastrutture quando necessitano le nuove infrastrutture.

Mi rendo conto che è un costo aggiuntivo per chi interviene nell'edilizia, però c'è anche da considerare che, a conti fatti, chi affronta un investimento edilizio, è chiaro che mette nel conto una certa spesa. Questa piccola spesa in più, che tutto sommato è una piccola incidenza rispetto all'intervento, non fa altro che garantire un domani la possibilità di sistemare i marciapiedi, strade, di rifare fogne e altri servizi e di fornire, per esempio, di parcheggi o di spazi verdi la comunità.

Quindi, la logica della Bucalossi era un po' a lungo raggio, noi la dobbiamo guardare, secondo me, da questo punto di vista. Poi, l'automatismo è automatismo e purtroppo siamo arrivati a € 4,56 al metro cubo per le nuove costruzioni, ovviamente. Ma sono considerate delle fattispecie dove si paga molto meno. Prima era € 4,01/4,41, l'incremento è stato molto relativo.

## **SINDACO**

Vorrei solo aggiungere una cosa. Molte delle considerazioni fatte, le condivido pure. In più, come diceva il Presidente, ogni tassa, ogni aggiornamento, come può essere questo, l'adeguamento di una tariffa, è chiaro che comporta un aumento di costi e di conseguenza tutto ciò che è stato detto dai Consiglieri che mi hanno preceduto.

Però, voglio evidenziare che, purtroppo, per chi come i due Consiglieri, Giordano e Devincenzis, che hanno avuto la responsabilità di governare pure questo Comune, da parte mia avrei auspicato più una condivisione, essendo un automatismo, essendo obbligati a farlo. Anche perché, negli anni passati, vi devo dire la verità, mi confermava pure la Segretaria Comunale, ci sono stati addirittura controlli da parte della corte dei conti, nel verificare se le Amministrazioni avessero o no rispettato questa legge. E quindi, approvato questa delibera.

Cioè, nel condividere il pensiero di non dover aumentare le tasse, che ogni centesimo che va aumentato può incidere, può essere un limite all'edilizia, all'attività economica privata, dall'altro lato però se c'è un obbligo di legge, a cui nessuno si può tirare indietro, è chiaro che sarebbe stato più responsabile, secondo me, avere una condivisione di questo provvedimento. Tutto qua.

## **PRESIDENTE**

Possiamo passare ai voti? Votiamo.

**Consigliere Vincenzo DEVINCENZIS**

Quotidianamente leggiamo, per detto degli esperti, della politica, dell'ISTAT e quanto altro, che siamo in deflazione. E comunque vengono applicati gli indici a maggiore le situazioni.

Allora, se a livello di parlamento, gli stessi parlamentari, gli stessi governi e quanto altro, sanno che c'è una deflazione, se la vendita degli appartamenti è diminuita del 20-30%, automaticamente devono regredire le altre situazioni. Invece no, da un lato diciamo che c'è la deflazione, dall'altro lato quegli automatismi, che non sono sicuramente vostri, cominciano ad andare avanti.

L'esempio più eclatante di questa situazione, e ritorno all'agricoltura a cui sono affezionato, è la rendita agraria e domenicale degli agrumeti, che non valgono più niente, e se andiamo a guardare, tornando all'IMU agricola, erano i più tartassati da quella stessa legge. E lì anche bisognerebbe intervenire a rivedere quelle situazioni. Lo porto come esempio. E così è per tutte le altre situazioni.

Quindi, noi quando parliamo in Consiglio Comunale, non è che ce la prendiamo con la maggioranza costituita in quel momento. Noi sommiamo queste situazioni di critica a quelle leggi e a quei sistemi, e le leggi si modificano, proprio perché la somma di tanti Consigli Comunali che vanno a parlare di queste situazioni, condiziona poi i livelli parlamentari a ridurre o ad aumentare la tassazione a seconda di uno sviluppo economico dell'Italia e della comunità. Questo è il senso a cui ci stiamo rivolgendo.

## **PRESIDENTE**

Votiamo.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

## **PRESIDENTE**

Con 8 voti favorevoli e 3 voti contrari (Giordano, Devincenzis e Maffia) il punto nr 4 all'ordine del giorno è approvato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.**

## **PRESIDENTE**

Con 10 voti a favore e 1 astenuto (Ronco) l'immediata eseguibilità al punto nr 4 all'ordine del giorno è approvata.

Abbiamo esaurito l'ordine del giorno, adesso devo passare la parola all'Assessore Nesi, che ha preferito chiederla alla fine dei lavori e non all'inizio. Prego Assessore.

## **Assessore NESI**

Volevo semplicemente ringraziare per l'augurio che mi è stato rivolto sia da parte della maggioranza che da parte della minoranza, e facendo un gioco di parole con l'espressione utilizzata dal Consigliere Giordano, che ha detto: "faccio un augurio istituzionale e non politico", ovviamente.

Volevo, invece, partecipare e comunicare la mia disponibilità piena e totale, istituzionale, ad ascoltare tutte le istanze e tutti i suggerimenti che possano eventualmente provenire dall'una o dall'altra parte, nell'interesse del territorio che vado a rappresentare, perché mi sento, al di là del voto politico che ho ricevuto, mi sento comunque rappresentante di un territorio che non porta bandiere, mi auguro, visto che comunque la Basilicata è una Regione così tanto piccola, la Provincia di Matera è ancora più piccola, necessita veramente che ci muoviamo tutti quanti insieme nella direzione di un suo possibile sviluppo e di una sua possibile salvezza, chiamiamola così.

## **PRESIDENTE**

Hai già un impegno di cui farti carico.

Il Consiglio è terminato. Salutiamo ancora i ragazzi. Buon lavoro e in bocca al lupo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**f.to: Francesco GIOIA** (Presidente del Consiglio Comunale)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Grazia URICCHIO*

---

**CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **08.02.2017** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. La stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Grazia URICCHIO*

---

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **08.02.2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Grazia URICCHIO*

---

**CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....  
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

= che la presente deliberazione

[ X ] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **08.02.2017** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[ ] È stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **08.02.2017**

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**